

PrintOffice è nel 2000

Corel ci presenta una nuova versione di PrintOffice, per l'esattezza PrintOffice 2000. Un 2000 che sta ad indicare forse l'inizio di una nuova era? MCmicrocomputer ha provato subito questa nuovissima versione e vi racconta le novità.

di Mauro Gandini

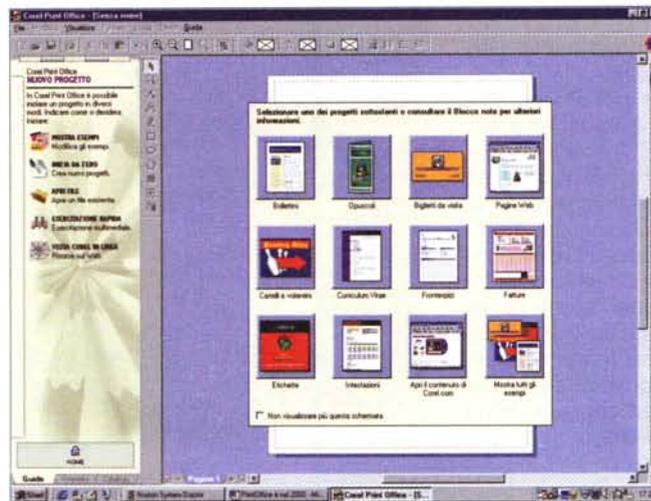
Più che un prodotto, una suite

Negli ultimi 6-7 anni i produttori di software si sono accorti che gli utilizzatori di PC preferiscono avere più software che averne meno: mi rendo conto che detta così potrebbe sembrare una battuta di un comico, ma la realtà è proprio questa. A partire da Microsoft Office fino al prodotto che abbiamo appena provato per questo numero di MC, ci accorgiamo che il software "singolo", che pur esiste ancora, è un po' in ribasso, mentre le cosiddette suite, cioè confezioni nelle quali, oltre al prodotto principale, si trovano altri prodotti secondari, sono sempre più premiate dal mercato. PrintOffice 2000 di Corel non fa eccezioni: durante l'installazione sono ben 4 i prodotti che vengono caricati sul proprio PC, PrintOffice vero e proprio, PhotoHouse, Corel Central e Web Designer. In questo articolo prenderemo in esame soprattutto PrintOffice.

Giusto per ricordare anche gli altri programmi, PhotoHouse è un programma di ritocco fotografico che serve per poter rendere migliori le nostre foto digitalizzate o applicare loro effetti speciali. Corel Central è una vera e propria suite di programmi nella suite: le funzioni vanno dal calendario all'agenda, dalla rubrica allo schedario, tutti programmi di utilità per lavorare meglio in ufficio. Infine Web Designer consente di preparare non solo pagine, ma anche siti completi e di scaricarli direttamente sul server preposto alla loro fruizione in rete.

Impaginazione e disegno

PrintOffice nasce come programma per la realizzazione di materiali stampati



All'apertura PrintOffice 2000 visualizza tutte le categorie di progetti attivabili da template.

inerenti alle attività d'ufficio. Con il passare delle versioni, il programma si è evoluto introducendo funzionalità estremamente sofisticate, proprie dei programmi di disegno (come non ricordare che Corel nasce con il pluridecorato CorelDraw, uno dei più diffusi e potenti programmi di disegno vettoriale?).

Naturalmente tutto può essere molto semplice se si sceglie uno dei progetti già disponibili per la personalizzazione: il prodotto contiene qualcosa come 2500 modelli da utilizzare in ogni occasione. Restando nel tema della semplicità dobbiamo notare che i tre prodotti principali, PrintOffice, PhotoHouse e Web Designer, sono completamente integrati tra loro: con un semplice clic sui relativi pulsanti della barra strumenti, si fa partire l'applicazione richiesta e poi si passa direttamente dall'una all'altra con altri automatismi, come il passaggio delle immagini bitmap elaborate direttamente da PhotoHouse a PrintOffice senza necessità di agire su taglia e incolla o sulle funzioni di importazione.

Anche nel caso di utilizzo di file provenienti da altri programmi, PrintOffice fa un uso estensivo delle funzioni di drag&drop, soprattutto per immagini, fotografie, ecc. Insomma un insieme omogeneo per aiutare chi deve realizzare oggetti di comunicazione aziendale nella maniera più veloce e semplice, ma anche

con la possibilità di personalizzazioni d'effetto, rese possibili da strumenti di disegno avanzati, quasi paragonabili a quelli di CorelDraw, ma con in più la semplicità d'uso.

Le novità

Il programma si presenta praticamente come la versione precedente: una finestra di guida, chiamata Notebook, consente di avere sempre a portata di mano tutte le informazioni sulle funzioni selezionate del programma. L'area di questa finestra può essere fissa sulla sinistra del video oppure trasformata in una finestra mobile, fino ad essere eliminata dall'utente che non necessita di particolari istruzioni in quanto ormai esperto. Per un esame più generale del modo di operare del programma, vi consigliamo di riprendere e rileggere l'articolo apparso su MCmicrocomputer numero 189. Passiamo quindi ad esaminare le principali novità introdotte nel prodotto.

Interfaccia

Dopo un certo numero di release di un prodotto software è indispensabile capire più a fondo quali siano i possibili problemi per gli utenti che lo utilizzano. In questi casi si fa uso di specifici studi di usabilità del prodotto realizzati tramite gruppi di utenti che vi vengono posti per la prima volta davanti e vengono monitorati durante l'utilizzo registrandone automaticamente

mente tutti i problemi e gli sbagli fatti. I dati confluiscono in un database che quindi dà una visione completa di tutti i problemi riscontrati dagli utilizzatori e della frequenza con cui si presentano: quelli che maggiormente vengono incontrati dagli utenti necessitano di un'adeguata risposta nella versione successiva allo studio, in pratica bisogna rendere la funzione critica più semplice da utilizzare.

Qualcosa del genere ha senza dubbio fatto Corel con PrintOffice. Questi i punti principali interessati dalle modifiche:

- Doppio clic: alcune funzioni sono più semplici poiché si attivano con un doppio clic senza dover selezionare lo specifico strumento.

- Testo: ora è anche più semplice selezionare e modificare il testo, in pratica come se si stesse usando (questo è un tipico caso in cui facendo il doppio clic si può direttamente modificare il testo senza dover selezionare l'apposito strumento).

- Selezione oggetti: gli oggetti con un fondo vuoto (né bianco, né di alcun altro colore) possono essere selezionati anche semplicemente facendo clic sulla loro area e non più solo sul bordo come comunemente avviene nel caso di questo genere di oggetti. Ma ancora più interessante è la possibilità di selezionare senza problemi gli oggetti molto vicini tra loro. Quando ci si avvicina con il mouse ad un oggetto esso viene circondato da un rettangolo e se due oggetti sono molto vicini basterà muovere il mouse leggermente per visualizzare il rettangolo dell'oggetto che realmente vogliamo attivare: a questo punto si può fare clic sicuri di selezionare l'oggetto giusto.

- Allarmi: quando ci sono delle attività non possibili con specifici oggetti oppure quando alcune operazioni possono creare problemi, l'utente viene avvisato. L'esempio tipico è quando si importa una fotografia di grandi dimensioni che potrebbe rendere la pubblicazione molto pesante dal punto di vista di file generato.

Notebook

Gli utenti neofiti trovano in questo strumento l'aiuto necessario per essere produttivi in tempi brevi: era quindi prevedibile che Corel apportasse alcune migliorie anche a questo strumento. Per alcune specifiche funzioni è stata aggiunta una pagina di consigli: ciò aiuta l'utente a comprendere esattamente cosa sta facendo, senza dover necessariamente eseguire delle prove.

Anche dal punto di vista dell'utilizzo di immagini, clipart, bordi, sfondi e quant'altro offerto dal programma il notebook ha migliorato la sua efficienza: in pratica è come avere a disposizione un browser



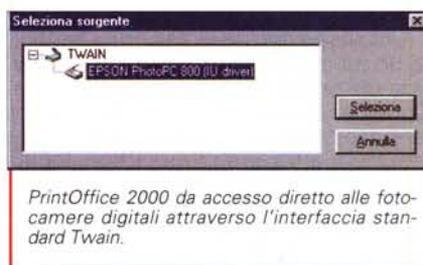
Vediamo un gran numero di layout di opuscoli pronti all'uso che PrintOffice 2000 propone.

dove appaiono i dischi del computer, quindi anche i CD-ROM del prodotto dove sono archiviate tutte le varie collezioni. Con dei semplici clic è possibile esplorare il contenuto delle cartelle che, se conten-

gono elementi grafici, li visualizzano non con il nome del file, ma con un'icona che rappresenta esattamente il contenuto del file: una volta identificato l'elemento grafico di nostro interesse sarà sufficiente sfruttare le funzioni di drag&drop, che ci consentono semplicemente di trascinarlo nella nostra



Come si può notare, alla sinistra del Notebook compaiono le etichette delle varie schede contenenti le funzioni del programma: praticamente per ogni scheda PrintOffice 2000 propone delle specifiche e dettagliate istruzioni.



PrintOffice 2000 da accesso diretto alle fotocamere digitali attraverso l'interfaccia standard Twain.

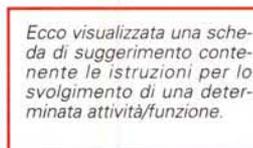
pubblicazione con il mouse.

Motore di ricerca

Con la bellezza di oltre 40.000 immagini di vario genere (foto e disegni) diventa un problema la ricerca di quella giusta. Nelle precedenti versioni di PrintOffice non era semplice trovare ciò che si cercava senza avere il manuale con la raccolta completa a portata di mano. In questa versione tutto è semplificato dal motore di ricerca che consente, se non altro, di avere in breve tempo una visualizzazione delle immagini che più si avvicinano alla parola chiave: se inoltre possedete la mega raccolta di Corel 1.000.000 di immagini, PrintOffice vi consente di eseguire la ricerca anche sulle immagini inserite in questi CD, indicandovi nome del file e CD da utilizzare.

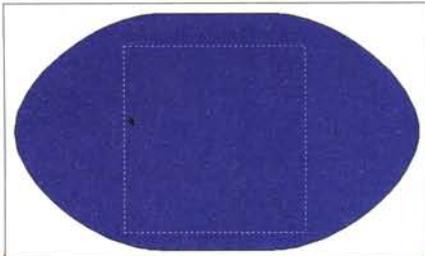
Fotocamere Digitali

È una delle novità più interessanti: PrintOffice consente di importare direttamente le fotografie realizzate e memorizzate nelle fotocamere digitali. Tramite i driver Twain messi a disposizione dal programma o utilizzando quelli inseriti nel software fornito insieme alla fotocamera, potrete importare direttamente le foto, visualizzandole prima sul notebook e poi trascinandole semplicemente con il mouse sulla vostra pubblicazione.

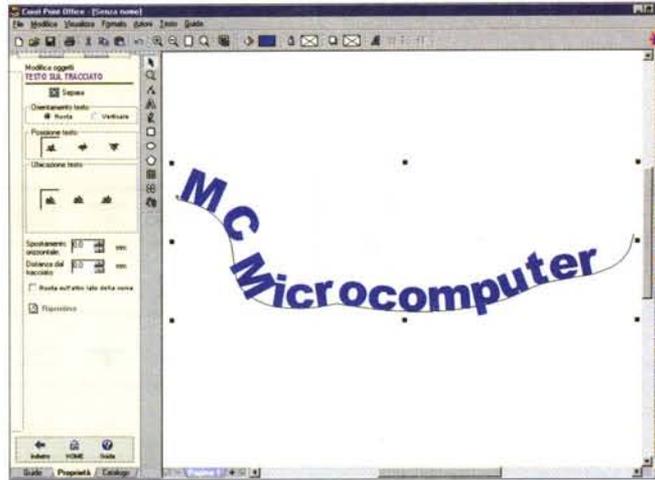


Questa è invece la scheda di accesso alle funzionalità vere e proprie.





Abbiamo disegnato un oggetto blu sopra un altro oggetto blu: sarebbe alquanto arduo riuscire a selezionarlo al primo colpo, ma PrintOffice 2000 ci aiuta visualizzando una cornice al solo passaggio del cursore sopra all'oggetto "invisibile".



PrintOffice 2000 consente di adagiare una scritta su una linea qualsiasi o intorno ad un oggetto.

La stessa scritta può essere arricchita di effetti in PhotoHouse trasferendo la scritta stessa richiamando PhotoHouse da PrintOffice, attraverso un opportuno pulsante.

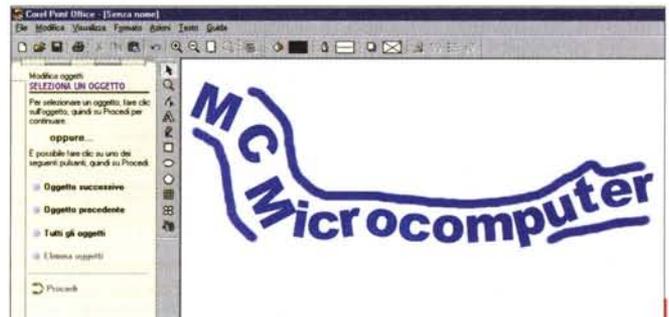
nemmeno necessario passare a Web Designer, ma tutto viene fatto all'interno di PrintOffice.

Cosa ci è piaciuto e cosa no

L'utilizzo del programma, come abbiamo ripetuto più volte, è molto semplice e questa è la sua qualità migliore. Tuttavia possiamo dire che il fatto di poter avere a disposizione uno strumento con così tanti progetti pronti all'uso e senza dubbio il suo secondo punto forte.

Finalmente abbiamo un prodotto con delle caratteristiche di gestione dei testi all'altezza di un buon programma di impaginazione: inoltre la possibilità di gestire i testi in due forme differenti, cioè come testo a paragrafi e come testo grafico, rende senza dubbio il lavoro più comodo, specie quando si vuole creare qualche titolo un po' strano deformando i caratteri. Inoltre il testo grafico è ora in grado di seguire il contorno di una figura grafica, come un oggetto o una linea.

Altro punto decisamente innovativo è la possibilità di selezionare oggetti vicini tra loro senza dover diventare matti. Anche la possibilità di aggiungere degli "involuti" alle immagini bitmap (come le fotografie) è molto interessante, poiché consente di avere effetti nuovi senza dover impazzire con azioni di mascheratura. La possibilità di utilizzare la dissolvenza anche in oggetti di tipo vettoriale e non



Chiudendo il documento in PhotoHouse, il programma chiederà se le modifiche vanno riportate sull'originale in PrintOffice: è sufficiente rispondere "sì" per ritrovare la nostra scritta modificata direttamente nel nostro documento di origine in PrintOffice 2000.

Migrazione a CorelDraw

Utilizzate PrintOffice, ma ormai vi sentite pronti al passaggio verso CorelDraw? Non c'è problema: la versione 9 di CorelDraw prevede un filtro in grado di importare direttamente qualsiasi pubblicazione realizzata attraverso PrintOffice. Inoltre se volete realizzare uno stampato, partendo da un file di PrintOffice, è sufficiente recarsi presso uno dei centri specializzati indicati da Corel e potrete avere le vostre pellicole da stampa.

Ombre agli oggetti

Una funzione di autocomposizione consente di personalizzare l'ombra degli oggetti: si parte dalla semplice ombra realizzata duplicando l'oggetto e ponendo la copia dietro l'originale fino ad avere ombre che si allargano o restringono fino a 99 gradazioni in modo da creare una vera e propria sfumatura.

Altre novità

In breve altre funzionalità aggiunte o migliorate in CorelDraw 2000.

- Possibilità di iniziare visualizzando direttamente una finestra di accesso ai progetti disponibili offerti dal programma: se si vuole utilizzare questa finestra è consigliabile inserire il CD numero 4 nel lettore del proprio computer prima di far partire il programma, in caso contrario vengono presentati semplici layout standard.
- Stampa anche solo di una pagina del progetto.
- Nuovi template suddivisi in nuove categorie che rendono la scelta ancora più completa per una vasta gamma di utilizzi.
- Type Assist che consente di scrivere in tutta tranquillità con il supporto di un motore di scrittura come quello di WordPerfect: maggior tranquillità quindi sui possibili "errori di stampa".
- Importazione di testi in molti formati tra cui l'onnipresente Word 97 (che poi è lo stesso adottato anche in Word 2000).
- Pubblicazione diretta in formato HTML per utilizzo delle pagine in Internet: non è

solo con immagini bitmap consente una volta in più di creare effetti nuovi in modo semplice e veloce.

Ma passiamo a vedere anche cosa non ci è piaciuto in PrintOffice 2000: per prima cosa abbiamo notato una certa tendenza al blocco del programma, specialmente in alcuni casi di riempimenti degli oggetti. Su un PC con installato un programma tipo CrashGuard si può rimediare senza grossi problemi, avendo poi l'accortezza di salvare il lavoro, uscire dal programma e rientrare, tuttavia ciò è quanto mai seccante. Speriamo che al momento della pubblicazione sia già pronta una bella patch in grado di rimediare a questo fastidioso problema.

Nonostante i miglioramenti, il notebook resta un po' macchinoso da utilizzare:



Il motore di ricerca delle immagini incluse nel programma è stato potenziato.

qualche volta l'uso della freccia per andare indietro non fa tornare alla pagina precedente del notebook, ma alla pagina relativa al contesto, obbligando l'utente a ripetere la ricerca della pagina dove voleva approdare, magari anche solo per fare una prova.

Gli altri programmi

Come detto in precedenza, la confezione di PrintOffice comprende altri 3 programmi: vediamo quindi alcune delle loro caratteristiche (escludiamo solo Corel Central che, essendo un programma non di grafica, non ha specifico interesse per questa rubrica).

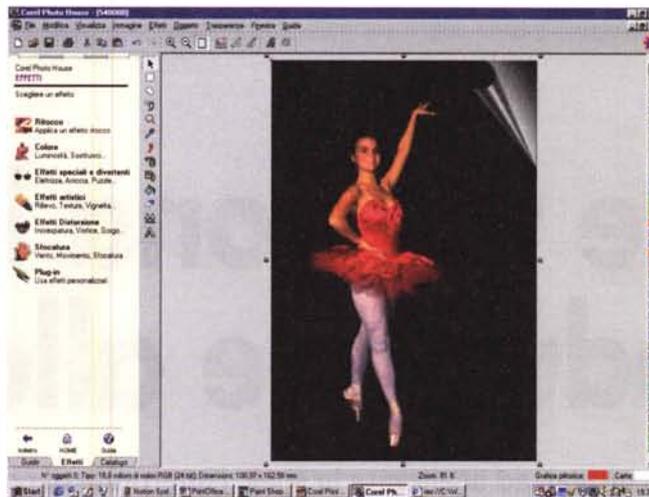
PhotoHouse

È il classico programma di fotoritocco: nulla a che vedere con prodotti di tipo professionale come PhotoShop, ma, comunque, è ben fornito di effetti speciali.

Il modus operandi è praticamente identico a quello di PrintOffice e si basa anch'esso sul Notebook, dove è possibile trovare tutti i comandi e le possibili azioni da svolgere. Gli effetti applicabili alle immagini sono suddivisi in 7 tipologie: ritocco, colore, speciali e divertenti, artistici, distorsione, sfocatura e plug-in (effetti che sono realizzati attraverso moduli venduti da terze parti).

Le novità di PhotoHouse nella versione disponibile insieme a PrintOffice sono:

- Possibilità di lavorare anche con oggetti e non solo con immagini bitmap: quando l'utente cerca di applicare effetti che sono utilizzabili solo con dei soggetti bitmap, il programma lo avvisa e gli chiede se vuole trasformare l'oggetto in un



Ecco alcuni effetti in PhotoHouse.

bitmap.

- Nuove opzioni maschera: questa versione di PhotoHouse introduce nuove possibilità di utilizzo delle maschere, incluse ben 6 opzioni di trasparenza delle varie parti dell'immagine.
- Pronto per Internet: è possibile ottimizzare i formati di salvataggio Jpeg e Gif per l'utilizzo in Internet, con tempi di download ridotti.

Web Designer

Come dice la parola, Web Designer è un programma che consente di realizzare pagine Web, ma anche siti di una certa complessità. Tra le caratteristiche più interessanti troviamo quella di poter creare pagine con frame che vengono gestiti direttamente dal programma. In pratica è possibile inserire nelle nostre pagine tutto ciò che la tecnica moderna degli ultimi browser consente: immagini, animazioni, sfondi, musica, video, collegamenti e segnalibri, testi scorrevoli, tabelle e persino moduli da compilare.



Abbiamo importato un file html senza frame e attraverso Web Designer abbiamo separato in due frame sovrapposti il marchio e il testo: il fatto che ora siano due frame è confermato dal fatto che nella parte sottostante è visibile il cursore a riprova che la pagina è più lunga di quanto è possibile vedere (la videata in primo piano è quella di un browser che serve per visualizzare come si presenta effettivamente la pagina).

alcune semplificazioni presenti in PrintOffice.

Queste alcune delle novità inserite nella versione 2 di Web Designer, disponibile in PrintOffice.

- Gallery Docker, una finestra che consente di avere un'anteprima delle immagini da importare, utilizzabili poi con un semplice drag&drop nella pagina eseguita con il mouse.
- Moduli: uno strumento apposito consente di disegnare i cosiddetti Form, cioè moduli compilabili dagli utenti che leggono le vostre pagine su Web.
- Possibilità di inserire Cascading Style Sheet, moduli, applet, comandi Java e ActiveX.
- Frame Wizard, che consente di realizzare una pagina con infiniti frame organizzati sulla base di 10 specifici layout standard modificabili a piacimento dall'utente.
- Possibilità di aggiornamento diretto del sito, nel caso di server remoto.
- Strumenti di scrittura avanzati che aiutano nella correzione dei testi prima della pubblicazione.

Conclusione

Se possiamo dare un giudizio complessivamente buono del prodotto, non possiamo ignorare che qualche volta abbia la tendenza ad impiantarsi, specialmente se si utilizzano tutte le applicazioni contemporaneamente (le prove sono state effettuate su un PC dotato di 128 MB di memoria RAM e con Windows 98 SP1).

Corel normalmente è molto attenta a queste problematiche "infantili" dei prodotti: vi consigliamo, quindi, di inviare la cartolina di registrazione del prodotto appena lo acquistate. Il servizio di supporto tecnico in Italia, gestito da una società indipendente (Elaborazioni Grafiche di Roma) è estremamente efficiente e provvede a chiamare tutti i clienti registrati ogni qualvolta ci sia una nuova release di servizio di un prodotto (che viene ovviamente inviata su richiesta, ma gratuitamente).